



Diritto di famiglia e delle successioni in Europa

Dott.ssa T. Pertot

I rapporti familiari

- Rapporti patrimoniali tra conviventi

Manca una disciplina organica dei rapporti patrimoniali tra conviventi

Ma v.:

- art. 1 co. 46: impresa familiare
 - art. 230 *ter* c.c. \neq \approx art. 230 *bis* c.c.
 - L'art. 230 *ter* c.c. non prevede:
 - il diritto al mantenimento
 - i diritti di carattere amministrativo/gestorio
 - il diritto di prelazione
- co. 49: risarcimento del danno (non patrimoniale + patrimoniale) in caso di morte del partner per fatto illecito del terzo
 - piena equiparazione al coniuge: si applicano, infatti, i medesimi criteri individuati per il risarcimento del danno al coniuge superstite
- co. 65: diritto agli alimenti (in caso di cessazione della convivenza)
 - assegnati per un periodo proporzionato alla durata della convivenza

Per il resto → rinvio all'autonomia privata

I rapporti familiari

- Rapporti patrimoniali tra conviventi

In particolare, possibilità per i conviventi* di stipulare un contratto di convivenza (v. art. 1, co. 50, 53 l. 76/2016)...

...al fine di disciplinare i loro rapporti patrimoniali (co. 50):

- regolare le modalità di contribuzione alle necessità della vita in comune (in relazione alle sostanze di ciascuno e alla capacità di lavoro professionale o casalingo (co. 53, lett. b: v. *infra*)
- adottare il regime della comunione (co. 53, lett. c e v. anche co. 54: v. *infra*)

Forma scritta (a pena di nullità: v. co. 51):

- atto pubblico o
 - scrittura privata con sottoscrizione autenticata:
 - da un notaio
 - da un avvocato
- devono attestare la conformità alle norme imperative e all'ordine pubblico

Opponibilità ai terzi (co. 52): il libero professionista deve trasmettere al comune di residenza dei conviventi, entro 10 giorni, copia del contratto, per l'iscrizione all'anagrafe

* ex all'art. 1 co. 36 s. l. 76/2016

I rapporti familiari

- Rapporti patrimoniali tra conviventi

A. Obbligo di contribuzione e principio della proporzionalità:

- ≠ stabilito dalla legge (ma può essere stabilito dai conviventi)
- ≠ inderogabile (può essere anche omesso)

B. Per i conviventi la comunione ≠ legale

- non opera automaticamente, ma
- = frutto di una scelta (che può essere esercitata anche con scrittura privata autenticata dall'avvocato; o con atto pubblico per il quale non è però imposta la presenza dei 2 testimoni)
- In mancanza di opzione → «non regime»

C. Dubbio se i conviventi possano:

- optare per la comunione convenzionale
- costituire un fondo patrimoniale
- cfr. co. 54...

I rapporti familiari

- Rapporti patrimoniali tra conviventi

Scioglimento del contratto di convivenza (e della comunione) (co. 59), *i.e.* in caso di:

- morte
- matrimonio/unione civile tra conviventi o tra uno dei conviventi e un terzo
- risoluzione consensuale
- recesso unilaterale
 - co. 61: nel caso in cui la casa familiare sia nella disponibilità esclusiva del recedente, la dichiarazione deve (a pena di nullità) contenere un termine (non inferiore a 90 giorni) concesso al convivente per lasciare l'abitazione

→ Pacia, *Unioni civili e convivenze*, http://www.juscivile.it/contributi/2016/14_Pacia.pdf, pp. 203 ss.

Bibliografia

- Sesta, Manuale di diritto di famiglia, ult. Ed.
- Pacia, Unioni civili e convivenze,
http://www.juscivile.it/contributi/2016/14_Pacia.pdf, pp. 203 ss.
- Albanese, La rivincita della comunione legale nelle nuove famiglie, in Corr. giur., 2019, pp. 799 ss.